

TRIBUNALE DI VERONA

Sezione Fallimentare

**Ricorso per la Liquidazione Controllata del patrimonio del
Sovraindebitato ex art. 268 e ss CCI**

Il sottoscritto [REDACTED] nato ad Arbizzano di Negrar (VR) il 13.10.1958, [REDACTED] residente in

[REDACTED], codice fiscale [REDACTED] attualmente

disoccupato,

premesso che

- a) il ricorrente si trova in situazione di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. C) CCI
ossia in *"stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista,
dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al
decreto-legge 18.10.2012 n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17.12.2012 nr.
221 e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a
liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal Codice
civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza"*, poiché il suo patrimonio (tenuto
conto dei beni liquidabili) non consente la soddisfazione delle obbligazioni assunte (che si
caratterizzano per un ammontare residuo superiore ad €. 650.000);
- b) non è stato soggetto a procedure concorsuali diverse dai procedimenti di composizione
della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione controllata del patrimonio previsti dal
CCI;
- c) non ha fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, ai procedimenti di cui al CCI;



- d) non ha subito, per cause a lui imputabili, l'annullamento o la risoluzione di alcun procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione controllata del patrimonio previsti dal CCI;
- e) fornisce in questa sede la documentazione che consente di ricostruire compiutamente la propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale;
- f) con istanza depositata in data 22.11.2022 presso la Segreteria del OCC dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona, lo scrivente, per il tramite del dott. [REDACTED], ha richiesto la nomina di un Professionista abilitato ad esercitare le funzioni di Gestore della crisi da sovraindebitamento;
- g) con provvedimento del 11.01.2023 il referente dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nella persona del [REDACTED] ha nominato il Dott. Davide Zenaro chiamato a svolgere le funzioni di Gestore della crisi da sovraindebitamento, il quale ha accettato l'incarico in pari data;
- h) in occasione sia dell'incontro conoscitivo del 24.01.2023, sia degli incontri successivi oltre che per mezzo di successive comunicazioni mail, il ricorrente ha consegnato tutta la documentazione utile al professionista nominato. In sede di primo incontro è stato richiesto al Professionista di redigere la Relazione particolareggiata che esponga una valutazione sulla completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e che illustri la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore ex art. 269 del CCI necessaria per il deposito del presente ricorso;
- i) nel periodo intercorrente tra il deposito dell'istanza di nomina dell'OCC del 11.01.2023 e la data di deposito della presente domanda il ricorrente non ha messo in atto alcuna condotta che potesse aggravare lo stato di crisi.

Tanto premesso, il ricorrente espone quanto segue:

1. Cause dell'indebitamento

La situazione debitoria dello scrivente e' sorta molti anni fa nei confronti dell'Agenzia delle Entrate. Di fatto lo scrivente era socio della [REDACTED] che svolgeva attività di produzione di infissi in alluminio. Successivamente tale attività si e' trasformata in snc e, di conseguenza, i debiti della stessa società sono ricaduti anche sullo scrivente personalmente.

Intorno agli anni 90 lo scrivente ha svolto l'attività di agente di Commercio con la ditta individuale [REDACTED] (all. 1) per diverse società che ha generato l'attuale stato di indebitamento fiscale.

Ad oggi sono rimasti ingenti debiti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate e nei confronti dell' [REDACTED] [REDACTED] (per i quali è pendente l'esecuzione immobiliare n. 113/2018 radicata presso il Tribunale di Verona). Vi è inoltre un ingente debito anche nei confronti delle sorelle che hanno anticipato e pagato molte spese (in particolare hanno pagato parte del debito dell'avv. [REDACTED] e l'avv. [REDACTED] che era insinuato nell'esecuzione immobiliare radicata anche verso di loro).

2. Requisiti soggettivi per l'accesso alla procedura ex Titolo III CCI

L'istante non si trova in alcuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di liquidazione controllata del patrimonio e, in particolare, non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal CCI né ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla citata legge.

Anche ai fini della richiesta di esdebitazione, che si rinnoverà al termine della liquidazione, non sussistono atti dell'esponente impugnati dai creditori negli ultimi cinque anni né risultano atti dispositivi anomali.

Si evidenzia sin d'ora la volontà dello scrivente di ottenere l'esdebitazione trascorsi tre anni dall'apertura della Procedura fermo restando che quest'ultima rimane aperta al fine di terminare le operazioni di liquidazione (art. 281 CCI).

3. Requisiti oggettivi per l'accesso alla procedura

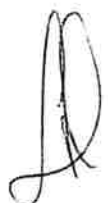
Il ricorrente si trova suo malgrado in uno stato di sovraindebitamento, tale da determinare una situazione di rilevante difficoltà a adempiere le proprie obbligazioni, con un evidente squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte.

La mancanza di lavoro a partire dal 2007 - 2008 ha causato la mancata disponibilità finanziaria per ottemperare ai debiti previdenziali e fiscali che erano sorti nel corso dell'attività di agente di commercio.

Nell'anno 2015 poi il ricorrente ha subito anche dei problemi di salute dovuti ad eccessi di stress.

In particolare, il sottoscritto è stato ricoverato a seguito di infarto.

Nonostante quanto accaduto, l'odierno istante ha mantenuto negli anni la volontà di saldare quanto ancora di spettanza ai creditori, seppur pagando ratei ogniqualvolta ne ha avuto la possibilità, anche con l'ausilio di familiari a lui vicini (una sorella in particolare).



4. Situazione familiare, patrimoniale e reddituale

Di seguito vengono sintetizzate tali situazioni.

4.1 Situazione familiare

Il nucleo familiare è composto dallo scrivente e dalla moglie, così come risulta dal certificato di residenza e stato di famiglia che si produce (all. 2).

La moglie e' attualmente in pensione e sostiene in questo modo il nucleo familiare.

4.2 Situazione patrimoniale

Lo scrivente risulta comproprietario per 1/3, insieme alle due sorelle, di una palazzina sita a Negrar, Via Case Zamboni, composta da quattro appartamenti e tre garages così censiti:

Data: 16/11/2022 13:25:56

Provincia:

VERONA

Tipo soggetto: Persona fisica

Ult.Aggiornamento: 16/11/2022

Codice fiscale

Catasto:

Fabbricati

Titolarità	Comune	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Zona e Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
Proprieta' per 1/3	NEGRAR DI VALPOLICELLA Sez.	44	298	11	NEGRAR DI VALPOLICELLA(VR) VIA CASA ZAMBONI n. 22 Piano S1	Cat.C/6	9	24 m²	Euro: 53,30
Proprieta' per 1/3	NEGRAR DI VALPOLICELLA Sez.	44	298	15	NEGRAR DI VALPOLICELLA(VR) VIA CASA ZAMBONI n. 22 Piano S1-T	Cat.A/2	2	6,5 vani	Euro: 503,55
Proprieta' per 1/3	NEGRAR DI VALPOLICELLA Sez.	44	298	16	NEGRAR DI VALPOLICELLA(VR) VIA CASA ZAMBONI n. 22 Piano T	Cat.A/2	2	5 vani	Euro: 387,34
Proprieta' per 1/3	NEGRAR DI VALPOLICELLA Sez.	44	298	17	NEGRAR DI VALPOLICELLA(VR) VIA CASA ZAMBONI n. 22 Piano T-1	Cat.A/2	2	4,5 vani	Euro: 348,61
Proprieta' per 1/3	NEGRAR DI VALPOLICELLA Sez.	44	298	18	NEGRAR DI VALPOLICELLA(VR) VIA CASA ZAMBONI n. 22 Piano 1	Cat.A/2	2	5,5 vani	Euro: 426,08
Proprieta' per 1/3	NEGRAR DI VALPOLICELLA Sez.	44	298	19	NEGRAR DI VALPOLICELLA(VR) VIA CASA ZAMBONI n. 22 Piano S1	Cat.C/2	1	17 m²	Euro: 22,83
Proprieta' per 1/3	NEGRAR DI VALPOLICELLA Sez.	44	298	20	NEGRAR DI VALPOLICELLA(VR) VIA CASA ZAMBONI n. 22 Piano S1	Cat.C/6	3	33 m²	Euro: 73,29
Proprieta' per 1/3	NEGRAR DI VALPOLICELLA Sez.	44	298	21	NEGRAR DI VALPOLICELLA(VR) VIA CASA ZAMBONI n. 22 Piano S1	Cat.C/6	3	31 m²	Euro: 68,84

Questa palazzina è sottoposta ad esecuzione immobiliare n. 113/2018 RGE dinanzi al Tribunale di Verona, G.E. Dr. [redacted] (all. 3).

Allo stato l'esecuzione è stata dichiarata parzialmente estinta nei confronti delle due sorelle [redacted] (all. 4), mentre resta pendente sulla quota di 1/3 sulla sola quota di [redacted]

comproprietà del Sig. [REDACTED] prossima udienza, fissata per valutare di introdurre il giudizio di divisione (procedimento endoesecutivo) si terrà il giorno 23.06.2023.

La valutazione di stima del compendio immobiliare, effettuata dal CTU [REDACTED] nell'ambito della procedura esecutiva anzidetta (all. 5), prevede i seguenti valori:

Comune	Foglio	Particella	Sub	Valore CTU	LOTTI
NEGRAR DI VALPOLICELLA Sez.	44	298	15	130.000,00	lotto 1
NEGRAR DI VALPOLICELLA Sez.	44	298	16	113.000,00	lotto 2
NEGRAR DI VALPOLICELLA Sez.	44	298	21		lotto 2
NEGRAR DI VALPOLICELLA Sez.	44	298	17	133.000,00	lotto 3
NEGRAR DI VALPOLICELLA Sez.	44	298	20		lotto 3
NEGRAR DI VALPOLICELLA Sez.	44	298	18	147.000,00	lotto 4
NEGRAR DI VALPOLICELLA Sez.	44	298	19		lotto 4
NEGRAR DI VALPOLICELLA Sez.	44	298	11		lotto 4
				523.000,00	

Oltre al terreno individuato dall' [REDACTED] valutato €. 9.300,00 che risulta però già stato assegnato ad un valore di €. 5.250,00.

Dalla valutazione de [REDACTED] depositata nella espropriazione anzidetta emerge quindi un valore del compendio immobiliare per complessivi euro 532.300,00, che, dedotto il valore del lotto 5) di euro 9.300,00 già venduto nella espropriazione 113/2018 RGE, ammonta ad Euro 523.000,00.

Dividendo in 3 parti uguali tale valore se ne deduce che la quota ancora "realizzabile" di comproprietà di [REDACTED] assomma ad Euro 175.000 circa.

Anche ipotizzando di assumere il valore pieno del compendio immobiliare (euro 532.300,00), cioè tenuto conto anche del valore del lotto 5) già venduto, la quota di comproprietà di [REDACTED]

[REDACTED] resta sul valore di circa 177.433,00 Euro ($532.300 : 3 = 177.433,00$), che arrotondato per eccesso assomma ad euro 177.500,00.



Di recente è stato effettuato un aggiornamento dei valori catastali, a cura dei [REDACTED] nell'ottica di una successiva divisione consensuale, tramite la geometra [REDACTED], che ha così provveduto degli aggiornamenti dei valori catastali, come da visura allegata (all. 6).

Si provvede ad evidenziare quindi i valori aggiornati:

LOTTO 1	SUB 23 E 26	161.210,00 €
LOTTO 2	SUB 16 E 21	130.090,00 €
LOTTO 3	SUB 20 E 25	130.850,00 €
LOTTO 4	SUB 11 - 18 E 19	129.000,00 €

551.150,00 €

Come prima detto i fratelli [REDACTED] stanno lavorando ad un progetto di divisione consensuale, che consentirebbe quindi di ottenere facilmente lo stralcio della quota di comproprietà di [REDACTED] [REDACTED] per l'ipotizzato valore di circa euro 183.716,00/185.000,00.

Tale progetto, che consentirebbe anche ad un risparmio di costi per la divisione, prevede che venga assegnato allo scrivente:

1. la piena ed esclusiva proprietà dell'appartamento al piano primo composto da cucina – soggiorno, bagno, due camere, ripostiglio e terrazza;
2. la piena ed esclusiva proprietà di un posto auto coperto al piano primo sotto strada di pertinenza e servizio dell'abitazione;
3. la piena ed esclusiva proprietà di un vano cantina al piano primo sotto strada di pertinenza e servizio dell'abitazione

catastalmente distinti con i seguenti riferimenti:

Catasto Fabbricati del comune di Negrar di Valpolicella (Vr) Foglio 44 m.n. 298 sub 25; 26;
11 e 19

4. l'intero diritto di nuda proprietà (gravato dal diritto di usufrutto generale vitalizio di titolarità delle sorelle) dell'appartamento al piano terra (rialzato) composto da soggiorno, veranda, cucina, una camera e un bagno con corte esclusiva

catastalmente distinto con i seguenti riferimenti:

Catasto Fabbricati del comune di Negrar di Valpolicella (Vr) Foglio 44 m.n. 298 sub 16.

Il valore della suddetta assegnazione è determinato in complessivi €. 180.000,00.

Infine, si deve evidenziare che il sottoscritto non risulta altresì proprietario di beni mobili registrati.



4.2 Situazione economica e finanziaria

L'odierno istante attualmente conta soltanto sulle entrate derivanti dalla pensione della moglie convivente e quantifica di seguito la spesa media mensile della famiglia:

Spesa media mensile

Relativamente alle spese medie mensili necessarie al sostentamento proprio e della famiglia, si evidenzia un fabbisogno mensile pari a circa **€. 500,00 / 600,00** così come di seguito riportato:

Abbigliamento e calzature e altri acquisti personali	€ 150,00
Spese mediche/visite/farmaci	€ 100,00
Spese igiene personale	€ 100,00
Spese mantenimento personale	€ 200,00
Spese generiche varie	€ 150,00
Totale	€. 600,00

Reddito medio mensile

Il reddito medio mensile deriva, come già detto, soltanto dalla pensione della moglie. Alla luce di quanto sin qui detto, il reddito medio mensile a disposizione del sottoscritto è pari ad **€ 0,00**. In considerazione del fabbisogno mensile, l'istante non ha alcun reddito da mettere a disposizione della procedura. L'unica disponibilità che potrà mettere a disposizione sarà il realizzo derivante dalla proprietà immobiliare. E' in corso una trattativa con le sorelle finalizzata a delineare una divisione consensuale del patrimonio immobiliare, come ipotizzato nella bozza di divisione allegata (all. 7) e come evidenziato sinteticamente nel capitolo precedente.

Non vi sono dichiarazioni dei redditi presentate negli ultimi tre anni e nemmeno conti correnti intestati allo scrivente.

5. Situazione patrimoniale passiva

Si provvede di seguito ad elencare i creditori dello scrivente, con la specificazione dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione, oltre che dei terzi titolari di diritti sui beni del debitore:

	CREDITORE	TOTALE
1	SPESE OCC	€ 10.609,41
2	ABACO	€ 6.215,47
3	Agenzia Entrate e Riscossioni	€ 509.034,09
4	Antonacci Avv. Stefano	€ 50.614,52
5	Comune di Negrar	€ 6.499,00
6	Firpo Ing. Enrico	€ 6.405,00
7	Accione Avv. Maurizio	€ 6.405,00
8	Calvelli Notaio	€ 6.405,00
9	Mondardini Notaio	€ 2.333,33
10	Bissoli Avv. Simonetta	€ 7.000,00
	TOTALE GENERALE	€ 611.520,82

L'elenco sintetico dei creditori con i rispettivi crediti vantati è il seguente:

1. Spese OCC: il Gestore della Crisi Dott. Davide Zenaro per l'importo concordato di €. **10.609,41** comprensivo di contributo previdenziale obbligatorio al 4% ed iva al 22% per



l'incarico conferito dall'Organismo di composizione della crisi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Verona;

2. [redacted] trattasi di:

- a) IMU anno 2013 e 2014 per €. 2.286,58;
 - b) IMU anno 2016 per €. 1.160,65;
 - c) TARI (tassa rifiuti) anno 2015 e 2016 per complessive €. 498,10;
 - d) TARI (tassa rifiuti) anno 2017 e 2018 per complessive €. 575,31;
 - e) TARI (tassa rifiuti) anno 2015 per €. 1.226,83;
 - f) TARI (tassa rifiuti) anno 2019 per €. 237,00;
 - g) TARI (tassa rifiuti) anno 2020 per €. 231,00
- per un totale di €. 6.215,47

3. [redacted]: trattasi di numerose cartelle esattoriali di tributi relativi agli anni dal 2005 in poi;

4. [redacted]: tale credito si riferisce a prestazioni professionali svolte negli anni pregressi;

5. [redacted]: l'importo dovuto al Comune di Negrar si riferisce a:

- a) IMU anno 2017 per €. 1.199,00;
 - b) IMU anno 2018 per €. 1.045,00;
 - c) IMU anno 2019 per €. 970,00;
 - d) IMU anno 2020 per €. 1.038,00;
 - e) IMU anno 2021 per €. 1.038,00;
 - f) IMU anno 2022 per €. 1.031,00;
 - g) TARI (tassa rifiuti) anno 2022 per €. 178,00
- per un totale di €. 6.499,00.

6. [REDACTED]: l'importo dovuto si riferisce al compenso dovuto al CTU già liquidato.
L'importo dovrà essere confermato dallo stesso professionista;
7. [REDACTED] quale compenso del Custode ancora da liquidare nella CTU. Si tratta di una spesa da imputare allo stesso professionista quale coadiutore della Procedura Esecutiva 113/2018 che saranno liquidate nell'ambito della esecuzione stessa;
8. [REDACTED] spese relative al Notaio delegato in riferimento alla Procedura Esecutiva 113/2018 che saranno liquidate nell'ambito della esecuzione stessa;
9. [REDACTED] tali spese sono state preventivate dal notaio che sta predisponendo lo schema divisionale. Il notaio ha fatto avere allo scrivente un preventivo pari ad €.7.000,00 oltre accessori da imputare per la quota di 1/3 a carico [REDACTED]
10. [REDACTED] si riferiscono a spese relative all'attività svolta dal legale sia per l'assistenza stragiudiziale per la procedura di sovrindebitamento inclusa l'attività di assistenza stragiudiziale per la divisione dei beni che segue il Notaio Mondardini, oltre all'attività di costituzione nel giudizio di espropriazione immobiliare n. 113/2018 RGE.

Il ricorrente dichiara di non avere ulteriori debiti rispetto a quelli indicati nel presente ricorso tali da aumentare il passivo della procedura e da ricomprendere nella Liquidazione.

*

Tutto ciò premesso, il ricorrente rappresenta la possibilità di cedere alla massa creditoria tutti i propri beni.

*

Tanto premesso, lo scrivente

CHIEDE

che la S.V. Ill.ma Voglia

- Dichiarare aperta la procedura di liquidazione controllata del patrimonio ex artt. 268 e seg. CCI;
- Nominare un Liquidatore da individuarsi in un professionista in possesso dei requisiti necessari, disponendo che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione, agli adempimenti di cui all'art. 270 e ss. CCI;
- Disporre che dal momento di apertura della liquidazione non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriori, sotto pena di nullità, al fine di garantire la natura concorsuale del procedimento e l'applicazione della parità di trattamento ai creditori;
- Stabilire idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto;
- Ordinare la trascrizione del decreto, a cura del Liquidatore, su quei beni sopravvenuti;
- Ordinare la consegna e/o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, dichiarando che il provvedimento è titolo esecutivo ed è posto in esecuzione a cura del Liquidatore.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione ivi prodotta a richiesta del Giudicante, ove necessario.

Si richiede, sin d'ora, l'ammissione al beneficio della esdebitazione per i debiti concorsuali che non verranno soddisfatti.

Seguono gli allegati come descritti.

Con Osservanza.

*

Si allegano:

1. Visura CCIAA [redacted];
2. Stato famiglia e certificato residenza;
3. Esecuzione immobiliare;

4. *Dichiarazione estinzione parziale Esecuzione immobiliare;*
5. *Perizia* [REDACTED]
6. *Aggiornamento valori* [REDACTED]
7. *Schema divisionale;*
8. *Elenco creditori;*
9. *Certificazioni redditi percepiti;*
10. *Elenco spese mensili.*

Verona, il 21.06.2023

